

Lega Pro 5ª giornata

Cremona, la voglia non basta Il castigo arriva su rigore

di Giorgio Barbieri

FERALPISALÒ 1

Cremonese Ravaglia, Russo, Crialese, Guglielmotti, Marconi (dal 31' st Forte), Briganti, Bianchi, Formiconi (dal 19' st Magnaghi), Rosso, Briganti, Maiorino (dal 31' st Djiby). A disposizione: Galli, Zullo, Gambarelli, Eguelfi, Perpetuini, Gargiolo, Ciccone. All. Pea.

Feralpisalò Caglioni, Tantardini, Allievi, Settembrini, Leonarduzzi, Ranellucci, Bertolucci (dal 16' st Pinardi), Maracchi, Romero, Bracaletti, Tortori (dal 26' st Fabris). A disposizione: Polini, Pizzi, Carboni, Codromaz, Garufi. All. Serena.

Arbitro: Balice di Termoli.

Rete: nel st al 44' Pinardi su rigore.

Note: spettatori quasi 3 mila (905 paganti, 1.838 abbonati), incasso 12.332 euro. Espulso al 43' st Djiby per fallo, da ultimo uomo. Ammoniti Bianchi, Rosso; Leonarduzzi, Romero, Ranellucci, Bracaletti. Calci d'angolo 7-6 a favore della Feralpisalò.

CREMONA — Un calcio di rigore ad un minuto dal 90' condanna la Cremonese alla prima sconfitta del campionato. Vince la Feralpisalò allo Zini, con i grigiorossi che nelle due gare interne conquistano solo un punto. E si allontanano in modo deciso dalle zone nobili della classifica.

Decide l'arbitro Balice di Termoli al 44' della ripresa, assegnando un penalty per una stratonata con le mani di Djiby ai danni di Fabris lanciato in area. Il fallo sembra fuori dai sedici metri, ma per l'arbitro è rosso per Djiby (secondo rosso diretto in due spezzoni di gara giocati allo Zini) e di schietto per i gardesani. Sulla palla va Pinardi, un ex che a Cremona non ha lasciato il segno. Anche lui è entrato da poco, ma dagli undici metri spiazza Ravaglia. Il pari sarebbe stato il risultato più giusto, ma va detto che un paio di minuti prima del rigore Ravaglia si era dovuto superare per salvare su Bracaletti lanciato a rete.

E' stata una partita caotica, con la palla a carambolare su teste, piedi, cosce e altro in un fazzoletto d'erba. Sembrava di vedere una partita di flipper e non una di calcio. Pressing alto, palla lunga, rimpalli, poca qualità.

La Cremonese non ha giocato bene, confermando i suoi grossi problemi in fase di costruzione e dove continua a mancare un uomo in grado di tenere vicini con i suoi passaggi i due reparti finali. Ieri sera si sono viste spesso le due punte isolate davanti e i centrocampisti appiattiti sulla difesa, con nessuno in grado di inventare il modo di scardinare i meccanismi dei bresciani. Cosa che invece abbiamo visto fare spesso al numero 4 della Feralpi, Settembrini, uomo in grado di lavorare su tutta la linea senza grandi problemi di marcatura.

A nulla stavolta sono serviti i cambi operati da mister Pea, la squadra si è sbilanciata ancora di più e praticamente ha lasciato agli ospiti la possibilità di colpire. Il tecnico grigiorosso nel finale ha tentato di vincere la partita ma la squadra non ha risposto. La fatica e la forza dell'avversario (la squadra di serena è davvero concreta, due soli gol incassati i 6 gare) hanno fatto il resto nonostante qualche buona giocata di Maiorino. Che però spesso ha predicato nel deserto.

All'inizio due le novità in casa grigiorossa. Anzi tre. Mister Fulvio Pea lancia in campo il difensore Marconi al posto di Zullo, a metà campo c'è Formi-

oni nel 3-5-2. In avanti Maiorino fa la seconda punta al fianco di Brighenti. La Feralpisalò gioca invece con il classico 4-3-2-1, con l'ex Pinardi in panchina.

Lo Zini si presenta con una buona cornice di pubblico in tribuna e curva 'Favalli', da Salò sono giunti una cinquantina di tifosi.

All'inizio le due squadre

operano un pressing alto e quindi è difficile vedere la palla fra i piedi degli attaccanti. Gli unici tiri a rete arrivano da lontano, facili prede dei portieri. Ci prova Rosso, para Caglioni, ci prova Allievi e la palla finisce a lato. L'unica buona occasione del primo tempo capita sulla testa di Bianchi servito alla perfezione da destra da Guglielmotti. Lo spiovente

sfiora l'incrocio dei pali alla sinistra del portiere gardesano. Nella ripresa la partita si ingarbuglia ancora di più, abbiamo contato più di una decina di giocatori in un fazzoletto di terreno vicino all'out. Va segnalato un tiro di Maiorino parato con fatica da Caglioni. Pea attorno alla mezz'ora osa il tutto per tutto e gioca con il 4-3-3, infilando Forte (appena prima era entrato anche Magnaghi) al posto di un difensore (Marconi).

La mossa non funziona. La Feralpi conquista metri, sfiora il gol con Bracaletti e lo ottiene su un calcio di rigore 'regalato' ma che arriva da una azione che poteva anche meritare il gol.

La vetta della classifica adesso è lontana. E' il caso di allarmarsi? Direi di no. Solo a patto che si ritrovi la forza del gruppo e che arrivi questo centrocampista in grado di portare al salto di qualità.



Bianchi stratonato in area da Leonarduzzi

La parata miracolosa in uscita di Ravaglia all'85'. Il portiere della Cremonese è stato ancora tra i migliori in campo

Partita equilibrata, anche se due minuti prima della rete dal dischetto il numero uno della Cremonese si era superato in uscita



La parata miracolosa in uscita di Ravaglia all'85'. Il portiere della Cremonese è stato ancora tra i migliori in campo

I GIOCATORI

«Una prova che infonde fiducia»

Ravaglia e Russo concordati: «Gara di alto livello, possiamo solo crescere»



La curva Erminio Favalli durante la gara di ieri

CREMONA — La sconfitta non toglie la fiducia nelle parole di Nicola Ravaglia e di Michele Russo.

Il portiere aveva già compiuto un grande intervento prima del rigore.

«Quella grande parata mi aveva dato sensazione che faremmo spuntata noi, hai presenti quando rischi qualcosa ma porti a casa tre punti? Invece il finale è stato diverso ma ci aiuta a capire e cogliere l'opportunità per migliorarci».

Questa Cremonese rischia di passare come sprecone o ingenua? «Roma non è stata costruita in un giorno, noi stiamo

costruendo qualcosa di importante. Ovvio che ci si aspettano più punti con due gare in casa, specie da questa in cui abbiamo dominato per 70 minuti. Io dico che possiamo ripartire dalle buone sensazioni. Quanto al fallo, dal campo sembrava fuori area».

Michele Russo: «Una gara che se analizzata nella giusta maniera ci può aiutare. Una prestazione di alto livello per oltre settanta minuti ci può dare spunti interessanti. Non so fra quanto, ma coglieremo i frutti di questa gara e del lavoro che faremo da oggi in poi».



La squadra grigiorossa scesa in campo ieri sera allo Zini



Un'occasione per Russo



Djiby espulso dopo il fallo da rigore



L'allenatore. «Buona prestazione, solo che a noi è mancato il gol e a loro è stato concesso dall'arbitro»

«Forse abbiamo osato troppo»

Pea non condanna nessuno: «70 minuti ad alto livello»

GIRONE A

di Ivan Ghigi

Alessandria - AlbinoLeffe	2-1
Bassano V. - Cuneo	2-0
Cremonese - Feralpisalò	0-1
Giana E. - Pro Piacenza	1-2
Mantova - Reggiana	0-2
Padova - Sudtirolo	0-2
Pavia - Cittadella	1-2
Pro Patria - Pordenone	1-4
Renate - Lumezzane	0-2

CLASSIFICA

Bassano V.	13	5	4	1	0	9	2
Feralpisalò	10	5	3	1	1	10	4
Pavia	9	5	3	0	2	10	5
Pordenone	9	5	2	3	0	7	3
Sudtirolo	9	5	3	0	2	5	5
Reggiana	8	4	2	2	0	6	2
Cittadella	8	4	2	2	0	5	3
Padova	8	5	2	2	1	5	4
Giana E.	7	4	2	1	1	5	4
Alessandria	7	5	2	1	2	4	5
Cremonese	6	5	1	3	1	5	5
Lumezzane	6	5	2	0	3	5	5
Pro Piacenza	6	5	1	3	1	5	6
Mantova	5	5	1	2	2	6	8
Renate	3	5	0	3	2	1	4
AlbinoLeffe	3	5	1	0	4	3	7
Cuneo	0	5	0	0	5	3	9
Pro Patria	0	4	0	0	4	2	15

Prossimo turno: AlbinoLeffe - Pavia; Cittadella - Padova; Cuneo - Mantova; Giana E. - Bassano V.; Lumezzane - Pro Patria; Pordenone - Cremonese; Pro Piacenza - Alessandria; Reggiana - Renate; Sudtirolo - Feralpisalò



CREMONA — Speravamo arrivasse il più tardi possibile la prima sconfitta stagionale della Cremonese e invece è arrivata puntuale a guastare una sera dove i grigiorossi e probabilmente anche lo stesso Fulvio Pea, hanno cercato di dare un segnale forte fino all'ultimo cercando a tutti i costi il successo contro la Feralpisalò.

«Non ha funzionato l'ultimo quarto d'ora — dichiara Fulvio Pea in sala stampa — ci siamo disuniti e abbiamo perso riferimenti. Questo ha dato forza alla Feralpisalò che ha chiuso bene la gara. Il gol decisivo è arrivato su un episodio molto discutibile, perché il fallo era fuori area, mentre un minuto prima un fallo uguale a nostro favore non era stato fischiato».

Pea torna a parlare della prestazione dopo aver detto venerdì che il risultato conta relativamente adesso.

«Siamo stati bravi, per settanta minuti, giocati ad alto ritmo e nella metà campo avversaria, la Cremonese ha tenuto il pallino del gioco per lungo tempo, ma è mancato il gol».

I cambi tattici stavolta non hanno giovato.

«Non ci hanno aiutato, invece domenica scorsa ci avevano dato una mano. Ho sempre detto che una vittoria non avrebbe cambiato il giudizio sulla squadra, poteva finire pari, non è successo ma io tengo in considerazione i 75 minuti di grande gioco».

C'era già stata un'avvisaglia di pericolo quando si è passati



alla difesa a quattro.

«Quella ha cambiato gli equilibri dopo aver tenuto bene il campo sia in fase difensiva che offensiva. Sono primo tifoso della squadra, so cosa possono dare i ragazzi e vedo sempre il bicchiere mezzo pieno. Questo forse mi ha indotto a osare qualcosa in più, forse troppo, perché la squadra stava lavorando bene. Invece nel finale siamo calati e non abbiamo più giocato un solo pallone».

Formiconi mezz'ala e Bianchi spostato a sinistra.

«Con Formiconi abbiamo potuto spingere di più sulla destra, mentre Bianchi ha consentito di più a Crialese di sganciarsi. Queste due mosse forse hanno dato più equilibrio di altre volte, ma non abbiamo fatto gol e lo abbiamo preso».

Perché Djiby e non Perpetuini?

«Perché ho pensato ad avere centimetri sulle gambe alte e perché volevo più gamba, ma quando è entrato non abbiamo più fatto girare la palla. Djiby mi sembrava la scelta ideale, invece abbiamo smesso di giocare e lui è stato espulso perché ci siamo fatti infilare».

«Con Formiconi abbiamo potuto spingere di più sulla destra, mentre Bianchi ha consentito di più a Crialese di sganciarsi. Queste due mosse forse hanno dato più equilibrio di altre volte, ma non abbiamo fatto gol e lo abbiamo preso».

Perché Djiby e non Perpetuini?

«Perché ho pensato ad avere centimetri sulle gambe alte e perché volevo più gamba, ma quando è entrato non abbiamo più fatto girare la palla. Djiby mi sembrava la scelta ideale, invece abbiamo smesso di giocare e lui è stato espulso perché ci siamo fatti infilare».

LE PAGELLE



Da Ravaglia altro miracolo Djiby rosso bis

Ravaglia Una straordinaria parata su Bracaletti lanciato a rete. Sempre molto attento. Nulla da fare sul rigore **7**

Russo Qualche buon anticipo, un paio di perdite di contatto con gli attaccanti avversari. Gara sufficiente **6**

Crialese Soliti errori ma anche un discreto lavoro in fase di chiusura. Troppo timido in alcune situazioni **6**

Guglielmotti Stavolta spinge di meno ma quando lo fa diventa pericoloso **6**

Marconi Un buon esordio in mezzo alla difesa. Salvataggio su un avversario proprio prima di essere sostituito **6,5**

Briganti Non va mai in affanno quando i bresciani attaccano. Come sempre è il baluardo insostituibile della difesa **6,5**

Formiconi Partita di poca sostanza per il tornante grigiorosso disegnato come tezza. Pochi passaggi giusti, tanta confusione **5,5**

Rosso Meno lucido del solito, anche perché alle prese con più di un avversario in mezzo al campo **6**

Brighenti Si è visto poco perché non è mai stato servito a dovere. Comunque quando ha la palla sa sempre come muoversi **6**

Maiorino Di qualità ne ha tanta, spesso però non ha grande feeling con i compagni. Comunque è un giocatore che diventerà importante per la squadra **6**

Bianchi Un primo tempo in cui si vede parecchio ma sbaglia anche molto. Una ripresa in cui sbaglia ancora di più **5**

Magnaghi Si trova infilato in avanti nel momento in cui la squadra a centrocampo non riesce a produrre più nulla **5,5**

Forte Vale lo stesso discorso. E si mangia anche un gol **5,5**

Djiby Seconda partita allo Zini, seconda espulsione diretta. Il fallo non era in area ma il cartellino rosso sarebbe arrivato comunque **4**

All. Pea Stavolta non sembra avere le idee chiarissime. I cambi non producono gli effetti desiderati, la squadra si sbilancia troppo **5,5**

Arbitro Balice di Termoli regala un calcio di rigore alla Feralpisalò. Il fallo sembra fuori area. Ci sta invece il rosso per Djiby **5**

Feralpisalò Caglioni 6, Tantardini 6, Allievi 6,5, Settembrini 7, Leonarduzzi 6, Ranellucci 6, Bertolucci 5,5, Maracchi 5,5, Romero 6, Bracaletti 6, Tortori 5,5, Pinardi 6,5, Fabris 6,5

LA PARTITA

Ci prova Rosso dalla lunga distanza. Il portiere Caglioni blocca senza problemi

Cross di Guglielmotti da destra, Bianchi colpisce di testa ma la palla finisce fuori, vicina all'incrocio dei pali di sinistra

Botta di Allievi appena fuori area, palla a lato alla sinistra di Ravaglia

Botta ravvicinata di Tantardini, parata in due tempi di Ravaglia

Allievi calcia da lontano, da terra Romero intercetta la palla e cerca il pallonetto. Ravaglia blocca facile

Buona occasione per Maiorino sulla sinistra. Il tiro viene deviato a fatica da Caglioni

Miracolo di Ravaglia su Bracaletti lanciato a rete. Il portiere devia la palla fuori dal palo di sinistra

Vantaggio della Feralpisalò. Fabris scatta sulla sinistra e Djiby lo stratonata fuori area. Per l'arbitro è calcio di rigore e cartellino rosso per il giocatore. Pinardi dal dischetto calcia rasoterra a sinistra, Ravaglia si tuffa dall'altra parte